

I bifosfonati sono farmaci che vengono utilizzati per la cura di diversi tipi di patologie ossee, quali l'osteoporosi, il morbo di Paget, l'osteogenesi imperfetta, nonché per gli effetti di assottigliamento dell'osso dovuti a trattamenti con cortisone.

I bifosfonati si sono dimostrati efficaci nel favorire la calcificazione delle ossa compromesse da malattia oncologica (tumori della mammella, prostata, polmone etc), diminuendo il rischio di possibili complicanze.

Sono dei farmaci che si legano ad alcune cellule dell'osso bloccando la loro capacità di distruggerlo, in genere risultano altamente sicuri.

*Questo opuscolo ha l'obiettivo di fornire all'utenza informazioni e consigli utili sull'utilizzo dei bifosfonati.*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

## **INFORMATIVA PER I PAZIENTI**



---

Direzione Sanitaria Risk Management  
Ottobre 2019

## TRA GLI EFFETTI POSITIVI DEI BIFOSFONATI :

- Correggono l'ipercalcemia (livelli di calcio nel sangue più alti del normale);
- riducono le fratture patologiche;
- migliorano la qualità della vita;
- facilitano la ricalcificazione e il recupero di forza dell'osso.

### SOMMINISTRAZIONE

I bifosfonati più utilizzati per infusione endovenosa sono Zometa (Zoledronato) di durata variabile dai 30 ai 45 minuti ogni 28 giorni.

Altri bifosfonati possono essere assunti per bocca.

In genere possono essere somministrati in tutta sicurezza in concomitanza con la maggior parte delle altre terapie anche per lunghi periodi.

Durante la loro assunzione è raccomandato un supplemento di vitamina D che Le verrà prescritto dal Medico specialista di riferimento.



## QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI INDESIDERATI DEI BIFOSFONATI?

Effetti collaterali potenziali: febbre, dolori in generale, possibile alterazione della funzionalità renale o malattia della mascella/della mandibola.

- ❑ **Febbre:** La febbre associata alla somministrazione di bifosfonati è in genere compresa tra i 37°C e i 38.5°C e si verifica alcune ore dopo l'infusione endovenosa per durare al massimo qualche ora. Tale stato febbrile può essere facilmente trattato con normali antipiretici (es. Paracetamolo).
- ❑ **Dolori in generale (muscolari e/o articolari):** Tali effetti possono essere di breve durata, diffusi come da sindrome influenzale e manifestarsi in concomitanza con la febbre.
- ❑ **Alterazioni funzionalità renale:** Tutti i bifosfonati sono potenzialmente tossici per i reni. Per diminuire al minimo i problemi correlati alla funzione renale, il Medico specialista prescrivente seguirà alcune raccomandazioni come controllare periodicamente con un semplice esame del sangue i livelli di creatinina sierica (parametro di funzionalità renale).
- ❑ **Osteonecrosi della mascella/mandibola:** Questa complicanza avviene raramente ma può essere molto dolorosa e invalidante. Si tratta di una distruzione dell'osso della mascella o mandibola la cui causa non è ancora completamente nota. Per evitare questo problema, prima di iniziare il trattamento con bifosfonati verrà eseguita una ortopantomografia (radiografia delle arcate dentarie) e una visita da un odontoiatra per escludere patologie a carico della bocca e dei denti, se presenti ,vanno curate prima di iniziare. Se in corso di trattamento con bifosfonati compaiono sintomi quali: dolore ai denti, gonfiore, intorpidimento, sensazione di pesantezza della mascella, compromissione della stabilità dei denti, è necessario informare subito il Medico specialista di riferimento.

## RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



- ❑ Accurata igiene del cavo orale e della bocca (i denti e le protesi vanno lavate dopo ogni pasto) con l'aiuto di colluttori e uso quotidiano del filo interdentale.
- ❑ Controlli odontoiatrici periodici.
- ❑ Evitare il fumo e i cibi che possono irritare le mucose (alcol, succo di limone, spezie).
- ❑ Esercizio fisico, in particolare passeggiate o nuoto, per aumentare la forza, la flessibilità, e la resistenza delle ossa.
- ❑ Evitare attività rischiose (come salire le scale non stabili per lavori di riparazioni o pulizie), rimuovere i tappeti che possono aumentare il rischio di cadute o fratture e utilizzare possibilmente calzature antiscivolo..
- ❑ Informare il Medico Curante, il medico specialista se compaiono lesioni delle mucose della bocca.

